

COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MÒGURU

Provincia di Oristano

Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 del 30-07-2015

Oggetto: Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il trenta luglio duemilaquindici, con inizio alle ore 17:00, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, convocato a norma di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica in Prima convocazione.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Broccia Sandro	P	Loi Alessandro	P
Ariu Federico	P	Uccheddu Stefania	P
Broccia Luisa	P	Pia Giovanni	P
Gallus Serenella	P	Orru' Viviana	P
Cau Donato	P	Melis Ettore	P
Murroni Stefano	A	Melis Mirco	P
Orru' Luca	P		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale f.to Dott. Francesco Cossu

Il Sindaco Sandro Broccia dà la parola all'Assessore al Bilancio Ariu Federico, che dà lettura della seguente nota: " La proposta di delibera che stiamo portando all'approvazione è chiarissima. È stata redatta in maniera tale da comprendere i vari passaggi e le modifiche normative che ci portano a verificare gli equilibri di bilancio entro il 31 luglio e non più entro il 30 settembre. Sono modifiche dettate dal decreto legislativo n° 118 del 2011 di cui abbiamo discusso già al punto precedente. All'interno della proposta viene anche chiarito che è facoltà dell'ente verificare o meno lo stato di attuazione dei programmi. Vista la particolarità dell'esercizio che ha visto il rinnovo del Consiglio Comunale diventa superfluo, a distanza di due mesi dalle elezioni, verificare lo stato di attuazione dei programmi previsti dalla precedente amministrazione. La nuova amministrazione ha iniziato a lavorare e non è detto che tutto ciò che è stato proposto in passato venga ripetuto. Le persone nuove che sono entrate a far parte di questo gruppo ci aiuteranno a proporre politiche nuove e a cambiare alcune cose portate avanti in precedenza su cui c'è bisogno di intervenire. Per quanto riguarda invece la verifica degli equilibri di bilancio, gli uffici non hanno segnalato situazioni su cui intervenire in maniera urgente o eventuali debiti fuori bilancio. All'interno

della proposta viene spiegata anche la motivazione per la quale, nel quadro dimostrativo dell'equilibrio di bilancio, ci troviamo un saldo negativo di oltre 1 milione di euro nella colonna delle previsioni definitive. La causa che determina questo dato deriva dalla reimputazione dei residui passivi maggiore alla reimputazione dei residui attivi. Siamo infatti parlando di oltre 3 milioni di euro di residui passivi contro 1.800.000 € di residui attivi. La differenza viene coperta dal fondo pluriennale vincolato che in questa fase non modifica lo squilibrio perché non si accerta e non si impegna. Fondo pluriennale vincolato che incide anche nella determinazione dell'avanzo presunto che risulta negativo per oltre un milione di euro.”

Il Consigliere Melis Ettore

Contesta gli errori e i refusi contenuti negli allegati A e B. Dà lettura del seguente intervento: “ Il mio intervento analizzerà i numeri forniti negli allegati della proposta all'ordine del giorno. Circa l'allegato A: la previsione iniziale risulta negativa per € 78.536,17, mentre nella previsione definitiva il risultato negativo cresce sino ad € 1.110.504,47 per cui quando si dice che la previsione di entrata risulta sufficiente a coprire interamente la previsione di spesa mi sembra che qualcosa non corrisponda. Sin qui si parla di previsione. Se guardiamo gli accertamenti/impegni (presunti) anche questi risultano negativi per € 173.031,08. Circa l'allegato B: anche in questo caso, nonostante un fondo cassa iniziale pari a € 2.398.720,06 si arriva ad un risultato negativo per € 1.170.285,06. Chiaramente questo verrà coperto dal fondo pluriennale vincolato. Circa l'allegato C: si tratta del prospetto che contiene soltanto le voci dei residui iscritti in bilancio oppure contiene i residui a cui sono stati sommati gli importi della competenza? Perché sono gli stessi dell'allegato B ma considerando tutti i titoli del bilancio, sia entrate che spesa. Se dai titoli di entrata della previsione escludiamo il fondo cassa noteremo che tutte le voci (previsioni, accertamenti, riscossioni, da riscuotere) fatta la differenza con la spesa, presentano un risultato negativo. Aggiungo che in tutti e tre questi allegati le date riportate non sono coerenti con l'esercizio 2015 in quanto riportano date del settembre del 2014 ed in un caso addirittura del 2012. Ma anche nella proposta di deliberazione viene detto che emerge una situazione di squilibrio economico-finanziario, ma coperto dal fondo pluriennale vincolato che dovrebbe ammontare a € 1.243.767,97, ma nel prospetto di pag. 3 della proposta lo squilibrio risulta di € 1.110.500,47. Esiste un errore anche nel prospetto che riguarda i residui di pagina 3 della proposta di deliberazione in quanto il totale della previsione iniziale risulta lo stesso del risultato dell'allegato C ove c'è sommato il fondo cassa, ma nel prospetto in proposta di deliberazione non il fondo cassa non figura, per cui il risultato dovrebbe essere di € 10.259.438,78.”

L'Assessore Ariu Federico.

La previsione definitiva di € 1.100.000 viene pareggiata dal Fondo pluriennale vincolato. A suo giudizio si tratterebbe di un dato ininfluente sul mantenimento degli equilibri.

Il Sindaco Sandro Broccia

Sottolinea come le regole del bilancio siano ancora poco comprensibili.

IL CONSIGLIO

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 26/02/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato:

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017, secondo lo schema di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione autorizzatoria/conoscitiva;
- il bilancio di previsione 2015/2017, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva/autorizzatoria.

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- deliberazione di Giunta comunale n. 44 in data 31/03/2015, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Prima variazione al bilancio di previsione 2015", ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 15/04/2015;
- deliberazione di Giunta comunale n. 60 in data 07/05/2015, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Seconda variazione al bilancio di previsione 2015", ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 06/07/2015;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 34 in data 14/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Terza variazione al bilancio di previsione 2015".

Richiamato l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che: *"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."*

Richiamati inoltre:

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 9-ter, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione applicano la disciplina concernente le variazioni di bilancio contenuta nell'art. 175 del Tuel in vigore nell'esercizio 2014;
- l'articolo 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi.

Tenuto conto quindi, alla luce di quanto sopra che:

- per l'esercizio 2015 l'assestamento generale di bilancio per gli enti non sperimentatori resta fissato al 30 novembre 2015 e che pertanto entro la data del 31 luglio 2015 occorre procedere unicamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data (FAQ Arconet n. 7 del 01/07/2015).

Richiamato altresì il principio applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di*

adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione".

Vista la nota prot. n. 8166. con la quale il responsabile del servizio finanziario ha chiesto che fossero segnalate:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- la necessità di eventuali variazioni alle previsioni;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.

Tenuto conto che i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio.

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio.

Rilevato inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerga una situazione di squilibrio economico-finanziario dovuta al riaccertamento straordinario e quindi alla reimputazione dei residui passivi maggiore alla reimputazione dei residui attivi. Lo stesso squilibrio viene compensato dal fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio 2015:

Descrizione	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		€ 4.682.187,35	€ 6.612.290,86
Spese correnti (Tit. I)		€ 4.577.518,22	€ 7.539.586,07
Quota capitale amm.to mutui		€ 183.205,26	€ 183.205,26
Differenza		€ - 78.536,13	€ - 1.110.500,47

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

Titoli	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	€ 1.753.175,10	€ 1.550.030,67	€ 57.875,13	€ 1.492.155,54
Titolo II	€ 4.096.432,88	€ 1.615.860,52	€ 527.041,96	€ 1.088.818,56
Titolo III	€ 762.682,88	€ 444.620,97	€ 75.395,21	€ 369.225,76
Titolo IV	€ 2.192.531,65	€ 1.403.214,52	€ 101.528,19	€ 1.301.686,33
Titolo V	€ 174.616,27	€ 74.616,27	€	€ 74.616,27
Titolo VI	€ 1.280.000,00	€ 524.568,63	€ 297.163,14	€ 227.405,49
TOTALE	€ 10.295.438,78	€ 5.612.911,58	€ 1.059.003,63	€ 4.553.907,95

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

Titoli	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
--------	---------------------	---------	-----------	-----------

Titolo I	€ 7.539.586,07	€ 3.743.244,22	€ 1.122.073,47	€ 2.621.170,75
Titolo II	€ 2.500.415,42	€ 2.404.740,69	€ 63.580,67	€ 2.341.160,02
Titolo III	€ 183.205,26	€ 40.299,02	€ 40.299,02	€
Titolo IV	€ 1.280.000,00	€ 781.748,73	€ 290.632,82	€ 491.115,91
TOTALE	€ 11.503.206,75	€ 6.970.032,66	€ 1.516.585,98	€ 5.453.446,68

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 23/07/2015 ammonta a €. 1.134.027,29;
- gli incassi previsti entro la fine del 2015 consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza e della gestione dei residui sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario.

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2015-2017, di cui all'articolo 31 della legge n. 183/2011 e all'articolo 1 del decreto legge n. 78/2015.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, prot. 8313 del 27/07/2015 rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011.

Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 4 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore, Melis Mirco, Orrù Viviana) espressi per alzata di mano su 12 presenti e votanti;

DELIBERA

Di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile del Servizio finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il bilancio di previsione è coerente con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2015-2017 di cui all'articolo 31 della legge n. 183/2011 e all'art. 1 del decreto legge n. 78/2015.

Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000.

Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 4 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore, Melis Mirco, Orrù Viviana) espressi per alzata di mano su 12 presenti e votanti dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del. D.Lgs n. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica

Data: 24-07-2015

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' Contabile

Data: 24-07-2015

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cossu

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it
per quindici giorni, dal 05-08-2015 al 20-08-2015 reg. n. 975.

L'impiegato incaricato
f.to Testoni Claudia

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 05-08-2015

L'impiegato incaricato
